



Ministero dell'Istruzione

Istituto Comprensivo "Cardinal Branda Castiglioni"

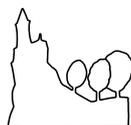
Via Cortina d'Ampezzo, 216 - 21043 Castiglione Olona VA

CM VAIC84200B - CF 80017320120 - Codice Univoco UF12SP

tel. 0331 857394 - mail: vaic84200b@istruzione.it - PEC: vaic84200b@pec.istruzione.it

www.iccastiglioneolona.edu.it

PIANO TRIENNALE
DELL'OFFERTA FORMATIVA
Triennio 2019/20 - 2021/22



Scuola Secondaria di Primo Grado - Scuola Primaria - Scuola dell'Infanzia

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. CASTIGLIONE
OLONA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del
09/12/2019 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 5902 del
23/10/2019 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del
10/12/2019 con delibera n. 84*

*Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:
2020/21*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Insegnamenti e quadri orario
- 3.2. Curricolo di Istituto
- 3.3. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.4. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.5. Valutazione degli apprendimenti
- 3.6. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

Il contesto socioeconomico di provenienza risulta complessivamente medio alto. L'incidenza degli studenti con cittadinanza non italiana e' inferiore al 10%. Non ci sono studenti che presentano caratteristiche particolari dal punto di vista della provenienza socio economica e culturale.

Vincoli

Minima presenza di studenti in svantaggio socio economico.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Il territorio si caratterizza per una forte presenza industriale (piccola e media industria, produzione di materiale plastico) e come centro storico, artistico e turistico (Isola di Toscana in Lombardia). Risorse: MAP (Museo Arte Plastica), Palazzo Branda Castiglioni, Collegiata, Monastero di Torba (a Gornate Olona), Industria plastica "Mazzucchelli 1849", Contado del Seprio, Associazioni locali (Caritas, Pro Loco), parco RTO, Associazione "La Nostra Famiglia", ASL/UONPIA Tradate, reti scolastiche con scuole viciniori. L'Amministrazione comunale eroga un contributo per finanziare alcune attivita' di laboratorio e progetti: gestione economica a carico dell'Ente locale, gestione delle risorse a carico della scuola.

Vincoli

Limitate risorse economiche.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

Le strutture degli edifici risultano adeguate, la manutenzione viene svolta dal Comune. La strumentazione disponibile viene monitorata e incrementata.

Vincoli

Stazione ferroviaria più vicina a 3 chilometri di distanza. Corse autobus poco frequenti.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ I.C. CASTIGLIONE OLONA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	VAIC84200B
Indirizzo	VIA CORTINA D'AMPEZZO 216 CASTIGLIONE OLONA 21043 CASTIGLIONE OLONA
Telefono	0331857394
Email	VAIC84200B@istruzione.it
Pec	vaic84200b@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.iccastiglioneolona.edu.it

❖ SC. INFANZIA MAZZUCHELLI A. F. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	VAAA842018
Indirizzo	VIA BOCCACCIO, 23 CASTIGLIONE OLONA 21043 CASTIGLIONE OLONA

❖ G. MAZZINI -CASTIGLIONE OLONA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	VAEE84201D
Indirizzo	VIA S. D'ACQUISTO CASTIGLIONE OLONA 21043 CASTIGLIONE OLONA
Numero Classi	15
Totale Alunni	324

❖ GIOVANNI XXIII (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	VAEE84203G
Indirizzo	PIAZZA GRIGIONI, 1 GORNATE OLONA 21040 GORNATE OLONA
Numero Classi	5
Totale Alunni	79

❖ C.B.CASTIG-CASTIGLIONE OLONA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	VAMM84201C
Indirizzo	VIA CORTINA D'AMPEZZO 216 CASTIGLIONE OLONA 21043 CASTIGLIONE OLONA
Numero Classi	14
Totale Alunni	267

❖ GORNATE OLONA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	VAMM84203E
Indirizzo	PIAZZA ITALIA, 1 GORNATE OLONA 21040 GORNATE OLONA
Numero Classi	3

Totale Alunni

20

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	8
	Informatica	3
	Lingue	1
	Musica	1
	Scienze	2
	Arte	1
Biblioteche	Classica	2
Aule	Magna	3
Strutture sportive	Palestra	3
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	77
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	2

RISORSE PROFESSIONALI



Docenti	84
Personale ATA	18



LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

La nostra vision

L'amore per la conoscenza e la capacità di far comprendere alle nuove generazioni quanto studio e cultura siano fondamentali per vivere meglio e con maggiore solidarietà al fine di costruire un mondo sempre più armonioso e sostenibile sono i cardini sui quali la nostra scuola intende lavorare per rivitalizzare i giovani del futuro.

La nostra mission

Il nostro obiettivo è lavorare con passione per accompagnare bambini e ragazzi in un viaggio che - sebbene possa sembrare difficile e talvolta anche intimorire - è in realtà appassionante e sempre diverso. Inoltre crediamo che il percorso sia già in sé stesso un valore proprio perché cerchiamo di mettere al centro gli alunni in quanto persone.

Ci sono priorità che pensiamo servano a ridare ossigeno alla nostra scuola in un mondo caratterizzato da continui cambiamenti:

- *Lo stupore, la sensazione che si prova nello scoprire cose nuove e nel riscoprire cose già conosciute che però ci meravigliano con la loro bellezza;*
- *Il crescere insieme, sviluppando condivisione, solidarietà e collaborazione;*
- *Il progetto formativo, una porta aperta sul mondo nonché il luogo - forse il più importante - dove si costruisce la conoscenza in un costante cammino di crescita culturale e personale;*
- *Imparare ad imparare, che vuol dire non tanto accumulare nozioni ma impadronirsi dei meccanismi che portano alla conoscenza;*
- *Sognare, perché avere grandi aspirazioni significa poter realizzare i propri sogni.*

La lotta all'ignoranza e all'indifferenza è alla base del nostro lavoro educativo, e



poiché l'Istituzione è per definizione pubblica sentiamo nei confronti della comunità locale la responsabilità di mettere in pratica quanto scritto nell'articolo 3 della nostra Costituzione.

Pertanto lavoriamo per una scuola che formi le menti, che promuova i talenti di ciascuno, che sviluppi competenze ed attitudini e allo stesso tempo consolidi il senso di appartenenza e di cittadinanza attiva - contrasto al disagio, interazione tra generi, culture e generazioni differenti - con il coinvolgimento di tutti i soggetti attivi sul territorio.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Sostenere il percorso di apprendimento degli alunni per il miglioramento dei risultati scolastici.

Traguardi

Incrementare verso valutazioni più alte le percentuali delle votazioni conseguite dagli studenti all'esame.

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Sostenere i risultati positivi nelle competenze matematiche. Uniformare le prestazioni tra le classi.

Traguardi

Mantenere un effetto scuola vicino alla media regionale nei risultati di matematica della scuola.

Competenze Chiave Europee

Priorità

Sostenere la competenza trasversale "Imparare ad imparare".

Traguardi

Attuare il monitoraggio delle attività formative svolte al fine di rilevare il miglioramento delle competenze acquisite.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

La scelta è stata guidata dai percorsi formativi presenti nella scuola, che ne costituiscono un elemento di innovazione, e dalla loro attuazione.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 6) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



- 7) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 8) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 9) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- 10) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- 11) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- 12) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- 13) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- 14) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ PROMUOVERE IL TALENTO DI CIASCUNO TRAMITE IL MIGLIORAMENTO DEI RISULTATI SCOLASTICI

Descrizione Percorso



Il nostro obiettivo è accompagnare bambini e ragazzi in tutti gli aspetti della loro crescita, aiutandoli nel processo di apprendimento e valorizzando le loro capacità; per questo motivo è fondamentale sia che i docenti dei diversi ordini lavorino efficacemente in una continuità orizzontale e verticale e che si mantengano aggiornati in coerenza con le esigenze della scuola, sia che gli alunni abbiano a disposizione ambienti di apprendimento adeguati e attrezzati per le diverse attività.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Definire prove strutturate comuni da somministrare per classi parallele. Definire prove strutturate comuni per il passaggio tra gli ordini di scuola.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Sostenere il percorso di apprendimento degli alunni per il miglioramento dei risultati scolastici.

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Sostenere i risultati positivi nelle competenze matematiche.
Uniformare le prestazioni tra le classi.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Ampliare gli spazi e l'uso della metodologia laboratoriali.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Sostenere il percorso di apprendimento degli alunni per il miglioramento dei risultati scolastici.

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Sostenere i risultati positivi nelle competenze matematiche.
Uniformare le prestazioni tra le classi.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE

DELLA SCUOLA

"Obiettivo:" Individuare nuove figure con compiti decisionali. Definire tempi, processi, attività e risultati attesi delle commissioni di lavoro.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Sostenere il percorso di apprendimento degli alunni per il miglioramento dei risultati scolastici.

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Sostenere i risultati positivi nelle competenze matematiche.
Uniformare le prestazioni tra le classi.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Potenziare nuove professionalità interne tramite la formazione.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Sostenere il percorso di apprendimento degli alunni per il miglioramento dei risultati scolastici.

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Sostenere i risultati positivi nelle competenze matematiche.
Uniformare le prestazioni tra le classi.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: VALORIZZAZIONE E RIPROPOSTA DELLE ATTIVITÀ DI LABORATORIO PER LA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO. ALLESTIMENTO DI SPAZI LABORATORIALI NEI VARI EDIFICI DELL'ISTITUTO.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2020	Docenti	Docenti

Responsabile

NOMINATIVO RESPONSABILE:

Scuola primaria – Barlocchi Paola

Scuola secondaria – Bernasconi Graziella

Risultati Attesi

Predisposizione, organizzazione e ampliamento di spazi attrezzati per attività didattiche specifiche. Maggior utilizzo degli spazi laboratoriali esistenti.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: RIUNIRE I COORDINATORI DEI DIPARTIMENTI PER DEFINIRE OBIETTIVI E METODOLOGIE DI LAVORO COMUNI. CALENDARIZZARE GLI INCONTRI. STRUTTURARE “COMPITI SIGNIFICATIVI” E APPLICARLI.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2020	Docenti	Docenti

Responsabile

NOMINATIVO RESPONSABILE: De Giuli Monica

Risultati Attesi

Garantire la continuità verticale e la coerenza interna dei curricoli

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CURARE LE ATTIVITÀ DI FORMAZIONE DEI DOCENTI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2020	Docenti	Docenti

Responsabile

Galli Daniela

Risultati Attesi

Individuare nuove figure con compiti decisionali.

Applicare linee innovative alla didattica.

Creare un database per raccogliere dati sulla formazione personale dei docenti.

Organizzare corsi coerenti alle esigenze formative.

❖ CONSOLIDARE LA COMPETENZA DI BASE IMPARARE AD IMPARARE**Descrizione Percorso**

Imparare ad imparare significa conoscere il proprio mondo cognitivo per controllare, gestire e migliorare il proprio apprendimento, adeguare le proprie attività cognitive alle richieste della situazione di apprendimento in maniera più efficace e flessibile.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"**"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO****"Obiettivo:"** Ampliare gli spazi e l'uso della metodologia laboratoriale**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"****» "Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sostenere la competenza trasversale "Imparare ad imparare".

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE**"Obiettivo:"** Consolidare le buone pratiche presenti nella scuola (laboratori e di progetti inclusivi)**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"****» "Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sostenere la competenza trasversale "Imparare ad imparare".

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Potenziare nuove professionalita' interne tramite la formazione.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Sostenere la competenza trasversale "Imparare ad imparare".

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: SOSTENERE UN APPRENDIMENTO PERMANENTE DI QUALITÀ E INCLUSIVO, CONSOLIDARE LE BUONE PRATICHE PRESENTI NELLA SCUOLA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2020	Docenti	Docenti

Responsabile

NOMINATIVO RESPONSABILE:

Bergomi Simona

Brugnoni Valentina

Risultati Attesi

Facilitare l'acquisizione delle competenze chiave.

Sostenere gli alunni BES nel percorso di apprendimento.

Diffondere atteggiamenti inclusivi.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO



Nell'istituto si sperimentano, si sviluppano e si consolidano processi didattici innovativi quali la flipped classroom; il capovolgimento della classe consente di affiancare l'alunno nel momento della rielaborazione ed applicazione delle conoscenze. Per far ciò si utilizzano sia strumenti quali la G-Suite di Google sia piattaforme come Edmodo.

Le attività pratiche messe in atto hanno carattere cooperativo e risultano essere motivanti e coinvolgenti. L'utilizzo di strumenti in rete consente di affrontare temi legati alle competenze digitali e al cyberbullismo.

Pratiche di cooperative learning, legate al costruttivismo, vengono attivate con le attività legate all'Hour of code e ai percorsi di robotica educativa che consentono l'analisi e la risoluzione di situazioni problematiche.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

La scuola è attenta ai bandi di gara che permettono l'acquisizione di fondi per l'organizzazione di spazi didattici innovativi.

L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

SC. INFANZIA MAZZUCHELLI A. F. VAAA842018

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

G. MAZZINI -CASTIGLIONE OLONA VAEE84201D

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

GIOVANNI XXIII VAEE84203G

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

C.B.CASTIG-CASTIGLIONE OLONA VAMM84201C

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

SCUOLA SECONDARIA I GRADO
❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

CURRICOLO DI ISTITUTO
NOME SCUOLA

I.C. CASTIGLIONE OLONA (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO
❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Il curricolo è lo strumento attraverso il quale, in piena coerenza con il Piano dell'Offerta Formativa di istituto, la scuola costruisce il percorso formativo progressivo che accompagna lo studente dai 3 ai 14 anni, secondo modalità didattiche ed organizzative che rispettino il grado di maturità e la crescita intellettuale degli alunni.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Il curricolo verticale elaborato dai docenti, che è pubblicato sul sito di Istituto, è il risultato di un lavoro collettivo, dello sforzo dei docenti dell'Istituto che hanno messo in gioco le loro specifiche professionalità per creare uno strumento unico, condiviso e operativo, per far divenire il processo educativo di 11 anni un percorso coerente e progressivo. Questo curricolo è lo strumento progettuale di tutti i docenti dell'Istituto, per la costruzione di un piano di lavoro condiviso nelle strutture di base: in ogni fase e in ogni ciclo sono previsti diversi momenti valutativi, per accertare l'effettiva acquisizione da parte degli alunni di competenze fondamentali. Questo curricolo è progressivo, cioè articolato in tappe funzionali al successo formativo, perché definisce il percorso didattico dei campi di esperienza della scuola dell'infanzia e per ogni disciplina dall'inizio della scuola primaria al termine della scuola secondaria di primo grado; è verticale in quanto prevede la coerenza tra le varie discipline, nel perseguimento di analoghi obiettivi educativi, nell'ampliamento di determinate tematiche, lungo il percorso scolastico: presuppone pertanto un continuo scambio di risorse e competenze tra i docenti che operano nei diversi cicli.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Alla base di ciascun curricolo disciplinare occorre concordare una serie di competenze trasversali sulle quali costruire il progetto formativo; per queste competenze trasversali si fa riferimento al documento allegato.

ALLEGATO:

COMPETENZE TRASVERSALI.PDF

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Vedi allegato

ALLEGATO:

CITTADINANZA.PDF

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ ALFABETO MAGICO

Il percorso prevede un avvicinamento graduale al segno convenzionale attraverso il supporto e la rielaborazione di testi e il gioco di trasformazione dei codici scritti.

❖ GIOCHI CON LA LINGUA INGLESE

Giochi per sensibilizzare i bambini ai suoni della lingua inglese.

❖ SVILUPPO DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE

Per la primaria la scuola propone un progetto con madrelingua inglese per potenziare le abilità espressive e ricettive di base. Si prediligono attività espressive in lingua, mimo, pantomima, duetto dinamico e altre forme di recitazione ed espressività, lettura e analisi di testi in lingua, gestualità e movimento espressivo, conversazione. Per la secondaria la scuola propone la realizzazione di progetti linguistici atti a sviluppare maggiore competenza nelle abilità di ascolto e parlato usando tematiche familiari agli allievi e di interesse culturale. Ampliamento lessicale mediante giochi di gruppo, ascolto e uso dei testi di canzoni, lezioni in modalità CLIL. Percorso strutturato per preparare agli esami per la certificazione europea del KET per inglese, del DELF per francese e DELE per spagnolo. La realizzazione è vincolata al Piano del diritto allo studio.

❖ GIOCHI MATEMATICI

Attraverso il gioco e l'esercizio esperienziale con cui sono strutturati questi "giochi" matematico -scientifici si intende aiutare i bambini ad affrontare situazioni e problemi attraverso la tecnica del problem solving .

❖ MUSICA A SCUOLA

Ciclo di lezioni di un'ora settimanale per classe: il corso si propone di dare all'allievo le conoscenze musicali di base avvicinandolo a tutti i generi musicali, dalla musica classica a quella popolare, fino alla musica leggera, per educare l'orecchio a tutte le componenti della musica: melodia, armonia, ritmo; sviluppare le capacità di riconoscimento rapido dei ritmi e dei suoni e la realizzazione spontanea degli stessi mediante il movimento, la voce, lo strumento didattico ritmico e giochi musicali di gruppo.. La realizzazione è vincolata al Piano del diritto allo studio.



CODING E PENSIERO COMPUTAZIONALE

“Fare” coding permette di sviluppare le competenze logiche, sviluppare la capacità di comprendere, analizzare e risolvere problemi in modo creativo. Occorre dare ai bambini la consapevolezza che è possibile interagire con gli strumenti tecnico – informatici che li circondano non solo in maniera passiva, solo usandoli, ma anche in maniera attiva, cioè programmandoli direttamente.

❖ CONNESSI OLTRE LA CLASSE

Gli insegnanti iscrivono gli alunni a piattaforme didattiche dotandoli di uno username e di una password, implementano la piattaforma con proposte, comunicazioni, organizzandola in spazi ben definiti in cui gli alunni possono muoversi autonomamente. Gli alunni possono visionare, leggere e scaricare, da casa, i file che ripercorrono le attività fatte in classe o i file di approfondimento.

❖ DIVERSAMENTE A SCUOLA

Azioni progettuali: attività di accoglienza ed educazione interculturale in classe, lezioni frontali, interdisciplinari e interculturali, azioni di alfabetizzazione, facilitazione e rinforzo negli specifici laboratori L2, attività di laboratorio teatrale, musicale, artistico e sportivo, servizio di doposcuola pomeridiano per il supporto svolgimento compiti, incontri periodici con i familiari, costruzione di reti territoriali, corsi di formazione - aggiornamento e convegni interculturali, scuola di italiano per adulti.

❖ COUNSELING

Partendo da quelle che sono le problematiche dei ragazzi della Scuola Secondaria di primo grado, è importante riuscire a mettere gli stessi in situazione di ascolto attivo per cercare di aiutarli a risolvere i loro "piccoli", ma per loro grandi "disagi" della loro vita quotidiana, anche nell'ambiente scolastico.

❖ SVILUPPO DELLE ABILITÀ TECNICO-APPLICATIVE

Attività di laboratorio per due ore settimanali: ceramica, cucina, scacchi, informatica, scrittura creativa, lingua tedesca, latino, musica, giochi matematici e altro. Hanno lo scopo di: sviluppare attività tecniche-pratiche; permettere interazione tra alunni di diverse classi e età; motivare gli alunni attraverso un apprendimento di tipo pratico; orientare verso le scelte delle scuole superiori.

❖ **D.ISTURBO S.E A.PPRENDO?**

Progetto sportello psicopedagogico, particolarmente dedicato a disturbi specifici dell'apprendimento e bisogni educativi speciali. Per la scuola dell'infanzia: pregrafismo, potenziamento linguistico e valutazione d'intervento. Per la scuola primaria: prevenzione d.s.a., apprendimento letto- scrittura e valutazione d'intervento.

❖ **TUTORING**

Si prevede la nomina di un docente tutor per ogni alunno, scelto dai ragazzi tra i docenti del Consiglio di Classe. Il tutor è il punto di riferimento per l'iter formativo di ciascun alunno; concretamente il suo lavoro consiste nell'ascoltare il ragazzo, nell'individuare insieme a lui eventuali difficoltà scolastiche e relazioni, nel trovare insieme soluzioni praticabili. Egli cerca di creare le condizioni ottimali per favorire l'ascolto. Ha sempre come riferimento da un lato il Consiglio di Classe, al quale riferisce le osservazioni più significative e con il quale concorda eventuali interventi, dall'altro le famiglie che vengono coinvolte ogni qualvolta si riveli necessario.

❖ **PSICOMOTRICITÀ**

Laboratorio attivo ideato per favorire un corretto ed equilibrato sviluppo corporeo e favorire il processo di separazione ed individuazione del sé, utilizzare il corpo come mezzo di espressione e comunicazione. La realizzazione è vincolata al Piano del diritto allo studio.

❖ **TEATRO**

Il progetto consente al bambino di familiarizzare con linguaggio teatrale attraverso i giochi di esperienze di drammatizzazione; la realizzazione è vincolata al Piano del diritto allo studio.

❖ **PROGETTO SPORTIVO**

Attraverso l'aspetto divertente e coinvolgente delle attività si intende raggiungere tutti gli obiettivi relativi alla personalità: • Cognitivo: attenzione – memoria – capacità di risolvere i problemi • Affettivo: immagine di sé- riconoscimento delle emozioni e della loro intensità • Sociale: autonomia individuale – collaborazione e cooperazione – rispetto degli altri – rispetto delle regole • Motorio: capacità senso-percettive – schemi motori di base – capacità coordinative – capacità condizionali

❖ **SOLIDARIETÀ**

Il progetto che si rivolge a tutti gli alunni della scuola, intende favorire la cultura della condivisione con gesti concreti. Tra le iniziative c'è il sostegno ad associazioni presenti sul territorio e il sostegno ad iniziative più ampie di solidarietà per i bambini di altre parti del mondo

❖ **PRIMO SOCCORSO**

Sensibilizzazione e formazione sui gesti terapeutici d'urgenza per fornire agli allievi elementi conoscitivi e formativi sulle funzioni vitali del corpo umano e sul loro riconoscimento e sulle modalità di primo intervento in urgenza, fornendo una conoscenza "diretta" sull'organizzazione del sistema dell'emergenza sul suo funzionamento e sulla sua attivazione.

❖ **AFFETTIVITÀ**

L'intervento viene effettuato dagli insegnanti di classe e prevede l'incontro con un medico e la referente per il counseling. Intende fornire agli alunni delle classi terze informazioni sulla sessualità nella sua globalità, inserita in un contesto educativo di sviluppo della personalità; favorire una migliore comprensione ed accettazione dei vissuti legati ai cambiamenti adolescenziali, riducendo l'eventuale disagio psicologico ed emotivo vissuto dai ragazzi.

❖ **MEMORIA - OLOCAUSTO**

Ciascuna classe affronta l'argomento durante le ore di lezione. Viene organizzato un momento di riflessione per il 27 gennaio con un lavoro prodotto da ragazzi e docenti con lettura di testi e proiezione di immagini. In particolare dall'anno scolastico 2001-2002 gli alunni delle classi terze della scuola secondaria lavorano con gli insegnanti alla preparazione della Giornata della memoria, in ricordo dello sterminio degli Ebrei e di tutti i deportati nei campi nazisti. Una recente indagine parlamentare ha rivelato che l'ostilità verso gli ebrei è un fenomeno in crescita in Italia anche tra i giovani e a questo bisogna aggiungere che la rete è invasa da siti razzisti. Fatti accaduti anche di recente hanno risvegliato anche in Italia e Europa sentimenti antisemiti. Appare quindi evidente la necessità di continuare a celebrare nella scuola la Giornata della memoria, come momento di informazione e riflessione sulla SHOAH e come ricordo di coloro che hanno rischiato la propria vita per salvare innocenti.

❖ **EDUCAZIONE STRADALE**

Far comprendere che ciascun utente della strada ha dei diritti, ma anche dei doveri da rispettare. Far comprendere che spesso è il comportamento umano la prima causa d'incidente. Sviluppare il senso di responsabilità all'uso della bicicletta. Favorire la consapevolezza circa il modo di percepire il pericolo. Stimolare la percezione dei rischi. Informare per quanto riguarda gli aspetti psicologici che influenzano il comportamento dell'utente. Conoscenza dell'ambiente stradale. Conoscenza della segnaletica stradale. Conoscenza del corretto uso e manutenzione della bicicletta. Conoscenza e rispetto delle norme stradali. Conoscenza delle funzioni degli operatori della sicurezza stradale. Conoscenza delle prime norme di pronto soccorso. Per alcune classi è prevista anche un'uscita sul territorio insieme ad un vigile comunale.

❖ **DUE X - PROGETTO PARTECIPAZIONE**

Il progetto è stato pensato per permettere ai ragazzi di fare: esperienza diretta del valore democratico della rappresentanza e della condivisione di problematiche, di bisogni e di elementi di positività emersi nella scuola attraverso la formazione di un tavolo di lavoro, guidato dal Dirigente Scolastico e da un insegnante, durante il quale i rappresentanti eletti esprimono le osservazioni proprie e dei compagni sul "clima" della scuola; favorire in loro una crescita nella percezione positiva di sé e nell'assunzione di responsabilità.

❖ **EDUCAZIONE AMBIENTALE**

Uscire dall'aula per : -osservare e descrivere: saper individuare gli aspetti caratterizzanti dell'ambiente (aspetti antropici-artificiali e aspetti naturali), utilizzando modelli e semplificazioni, saper individuare, la fauna e la flora; -misurare: saper applicare una proprietà geometrica in un contesto reale per risolvere un problema di misura. -correlare: individuare variabili, collegate alle condizioni del clima (temperatura, umidità, luce) , che sono vincolanti nello sviluppo delle diverse comunità animali e vegetali, acquisire progressiva consapevolezza delle conseguenze delle nostre azioni su tali fattori e quindi sull'ambiente che ci circonda; -indagare e ricercare: saper raccogliere dati, informazioni e campioni al fine di confrontare, classificare e osservare tipi diversi di piante e di animali.

❖ **ORIENTARSI PER SCEGLIERE - ORIENTAMENTO FORMATIVO**

Gli alunni: conoscono alcuni aspetti di sé e del proprio modo di essere rispetto alla scuola; conoscono e controllano le ragioni del successo e dell'insuccesso scolastico e alcuni fattori di rischio emotivo e motivazionale che possono compromettere il percorso scolastico; conoscono i percorsi scolastici, formativi e lavorativi. I docenti: seguono da vicino il ragazzo e lo aiutano nella raccolta delle informazioni; favoriscono la conoscenza di sé sulla base delle proprie attitudini, degli interessi, delle capacità, delle motivazioni e dei limiti; fanno riflettere sulla propria personalità come sintesi di un processo di evoluzione e punto di partenza per una carriera professionale; mettono a disposizione le proprie competenze e risorse per sostenere il ragazzo nel suo percorso di scelta; l'insegnante tutor può creare un raccordo con il Consiglio di Classe, riportando le osservazioni e le motivazioni dei ragazzi tutorati raccolte in momenti di ascolto; faranno conoscere il mondo del lavoro e l'organizzazione scolastica italiana. I genitori: condividono il percorso di avvicinamento alla scelta e gli obiettivi dell'intero progetto; fanno presenti le loro aspettative e le loro osservazioni rispetto al percorso di scelta; accompagnano alla scuola individuata il ragazzo, per una valutazione più approfondita. Una attenzione particolare è dedicata all'orientamento dei ragazzi con disabilità.

❖ **MINISTAY**

Opportunità per gli alunni della scuola secondaria di primo grado di seguire un corso di inglese trascorrendo una settimana (la prima di settembre) in Inghilterra o in Irlanda presso scuole selezionate, con sistemazione in famiglie locali attente ai bisogni dei loro giovani ospiti. Il programma scolastico locale offre opportunità di migliorare l'inglese in un contesto divertente e accattivante con scopo di acquisire fiducia nella comunicazione e interagendo con la cultura locale. I docenti italiani seguiranno i ragazzi nella loro esperienza estera garantendo completa sicurezza.

❖ **PREVENZIONE E CONTRASTO DI BULLISMO E CYBERBULLISMO**

L'Istituto, recependo le indicazioni della legge 71/2017, è attento a promuovere scelte didattiche ed educative per la prevenzione e il contrasto di bullismo e cyberbullismo. La scuola nello specifico promuove misure per la sensibilizzazione sui temi della comunicazione non ostile e dell'educazione civica digitale, attraverso modalità che prevedono confronti, discussioni e incontri con esperti esterni in merito ai rischi di determinati comportamenti.

❖ **BIBLIOTECA**

Il progetto promuove presso la scuola dell'infanzia il piacere e l'interesse per la lettura attraverso l'allestimento di una biblioteca e il "prestito" dei libri.

❖ INSERIMENTO

L'inserimento nella scuola dell'infanzia è organizzato in modo da favorire il benessere del bambino con un ambientamento graduale nel quale è fondamentale il sostegno e la collaborazione della famiglia.

❖ MANIPOLAZIONE DEL LEGNO

Il laboratorio di manipolazione del legno, attivo per la scuola primaria, prevede un percorso di avvicinamento tattile, visivo e olfattivo a questo materiale per aiutare gli alunni a prendere confidenza con il prodotto e con gli strumenti per la sua lavorazione. Nel corso del laboratorio gli alunni, dopo una presentazione dei diversi tipi di legno, realizzeranno un manufatto ideato da loro con l'utilizzo di martello, chiodi, cacciavite e viti. Gli obiettivi sono far sperimentare e conoscere materiali e strumenti per la lavorazione del legno in maniera artigianale e portare i bambini alla realizzazione pratica di un oggetto.

❖ PROGETTO YOGA BAMBINI

Il progetto Yoga Bambini per la scuola primaria ha l'intento di agevolare la crescita aiutando a riflettere sulle emozioni e sulla fisicità del proprio corpo. Le finalità sono legate allo sviluppo di una maggiore calma e concretezza, il miglioramento dell'attenzione, della memoria, della concentrazione; l'attività lavora anche sulle relazioni con le persone e il miglioramento tonico-muscolare. Gli obiettivi sono legati all'educazione posturale, al respiro, alle emozioni e all'ascolto, al rilassamento e alla consapevolezza e, infine, al silenzio. Si utilizzeranno storie inventate, canzoncine, filastrocche e domande stimolanti per rendere partecipi i bambini all'attività. Si arriverà quindi, con gradualità, ad un'esecuzione corretta dei vari esercizi in modo da creare una risonanza tra conoscenza e percezione, emozione e fisicità dando la possibilità al bambino di interiorizzare il simbolo e la capacità di esprimere relazioni.

❖ 112

L'attività è prevista per le classi quinte della scuola primaria e si articola in due lezioni, una teorica con gli operatori del 112 e una di conoscenza pratica dell'ambulanza e

degli strumenti che i soccorritori utilizzano sul campo durante le loro attività di aiuto alla cittadinanza.

❖ FRUTTA E LATTE NELLE SCUOLE

I programmi di “Frutta nelle scuole” e “Latte nelle scuole”, rivolti alla scuola primaria, sono finalizzati ad aumentare il consumo di frutta, verdura, latte e suoi derivati da parte dei bambini, ad attuare iniziative che supportino più corrette abitudini alimentari e aiutare gli alunni ad avere una nutrizione maggiormente equilibrata. Le finalità sono quelle di incentivare il consumo di frutta, verdura e latte tra i bambini, di realizzare un più stretto rapporto tra il “produttore-fornitore” e il consumatore e di offrire ai bambini più occasioni ripetute nel tempo per conoscere e “verificare concretamente” prodotti naturali diversi in varietà e tipologia. Durante il progetto, gli alunni consumeranno porzioni di questi prodotti e saranno chiamati ad attività di riflessione e consumo consapevole.

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Destinatari:

Team dell'Innovazione e dieci docenti attraverso compilazione di questionari prodotti con Google moduli.

Risultati attesi:

- > Ricognizione dei dispositivi presenti nei plessi dell'Istituto e individuazione degli ambienti in cui si attuano esperienze di didattica digitale integrata.
- > Raccolta delle esperienze maggiormente

STRUMENTI

ATTIVITÀ

significative in un repository accessibile ai docenti dell'Istituto.

- Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)

Destinatari:

Piccolo gruppo di insegnanti motivati ad approfondire l'utilizzo dei dispositivi anche in relazione ad alunni BES e DSA

Risultati attesi:

-> Conoscenza delle linee guida per l'uso dei dispositivi.

-> Avvio alla stesura di linee di utilizzo.

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Destinatari

Insegnanti e genitori degli alunni del primo anno della scuola primaria

Risultati attesi:

-> Utilizzo consapevole e sempre più efficace del registro elettronico.

-> Trasparenza nelle comunicazioni attraverso l'utilizzo delle sezioni del registro.

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Destinatari:

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

Insegnanti dell'Istituto e alunni della scuola primaria e secondaria

Risultati attesi:

-> Analisi dei dati restituiti dalla partecipazione al progetto "Selfie" - Individuazione dei punti di forza e di debolezza.

-> Revisione del curricolo di tecnologia della scuola primaria.

-> Sviluppo di competenze di cittadinanza digitale attraverso attività legate alla prevenzione del cyberbullismo.

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Destinatari:

Insegnanti e alunni della scuola primaria.

Risultati attesi:

-> Ampliamento delle conoscenze sul pensiero computazionale anche attraverso la partecipazione ai MOOC sull'argomento proposti dall'Università di Urbino a cui fa capo l'organizzatore della Code Week.

-> Archiviazione, in un repository, delle esperienze maggiormente significative.

-> Analisi di attività unplugged in un gruppo ristretto di insegnanti.

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale

Destinatari: collaboratori scolastici.

L'azione intende permettere l'acquisizione di competenze che consentono la consultazione e l'invio delle comunicazioni all'interno dell'istituzione scolastica per i collaboratori scolastici. I risultati attesi sono quelli riguardanti l'autonomia dei destinatari nella consultazione dei messaggi di posta elettronica e lo sviluppo di comunicazioni veloci e dirette, senza l'impiego di carta, tra i dipendenti dell'Istituto.

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Destinatari: docenti dell'Istituto.

Rendere consapevoli e abili i docenti nell'utilizzo di strumenti di condivisione. Facilitare l'utilizzo degli strumenti presenti nell'Istituto creando un repository con tutorial e suggerimenti per il loro impiego in classe.

- Un animatore digitale in ogni scuola

Destinatari: animatore digitale, team dell'innovazione e dieci docenti.

ACCOMPAGNAMENTO

Favorire la conoscenza delle azioni del PNSD. Disseminare le conoscenze all'interno dell'Istituto. Collaborare in modo sinergico al fine di garantire il raggiungimento degli obiettivi legati

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

alle azioni del PNSD.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

C.B.CASTIG-CASTIGLIONE OLONA - VAMM84201C

GORNATE OLONA - VAMM84203E

Criteria di valutazione comuni:

La valutazione, come da normativa vigente, deve essere formativa e sommativa e riferita agli obiettivi cognitivi ed educativi; essa sarà riferita a una scala espressa mediante un voto e il corrispondente livello di apprendimento. Per quanto riguarda gli strumenti utilizzati nella valutazione e la griglia per la corrispondenza tra voti numerici e livelli di apprendimento, si fa riferimento al documento allegato.

ALLEGATI: Criteri di valutazione comuni.pdf**Criteria di valutazione del comportamento:**

Per quanto riguarda i criteri stabiliti e approvati dal Collegio Unitario dei Docenti in merito alla valutazione del comportamento, si fa riferimento al documento allegato.

ALLEGATI: Criteri di valutazione del comportamento secondaria.pdf**Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:**

Per quanto riguarda i criteri stabiliti e approvati dal Collegio Unitario dei Docenti in merito all'ammissione o alla non ammissione alla classe successiva, si fa riferimento al documento allegato.

ALLEGATI: Criteri di ammissione alla classe successiva.pdf**Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:**

Per quanto riguarda i criteri stabiliti e approvati dal Collegio Unitario dei Docenti in merito all'ammissione o alla non ammissione all'esame di Stato, si fa

riferimento al documento allegato.

ALLEGATI: Criteri di ammissione esame di Stato.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

G. MAZZINI -CASTIGLIONE OLONA - VAEE84201D

GIOVANNI XXIII - VAEE84203G

Criteri di valutazione comuni:

La valutazione, come da normativa vigente, deve essere formativa e sommativa e riferita agli obiettivi cognitivi ed educativi; essa sarà riferita a una scala espressa mediante un voto e il corrispondente livello di apprendimento. Per quanto riguarda gli strumenti utilizzati nella valutazione e la griglia per la corrispondenza tra voti numerici e livelli di apprendimento, si fa riferimento al documento allegato.

ALLEGATI: Criteri di valutazione comuni.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

Per quanto riguarda i criteri stabiliti e approvati dal Collegio Unitario dei Docenti in merito alla valutazione del comportamento, si fa riferimento al documento allegato.

ALLEGATI: Criteri di valutazione del comportamento primaria.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Per quanto riguarda i criteri stabiliti e approvati dal Collegio Unitario dei Docenti in merito all'ammissione o alla non ammissione alla classe successiva, si fa riferimento al documento allegato.

ALLEGATI: Criteri di ammissione alla classe successiva.pdf

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

La scuola realizza attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari. Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie efficaci che favoriscono una didattica inclusiva. Alla formulazione dei Piani Educativi Individualizzati partecipano gli insegnanti curricolari e gli insegnanti di sostegno. Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei Piani Educativi Individualizzati viene monitorato con regolarità. Per gli studenti con bisogni educativi speciali vengono predisposti Piani Didattici Personalizzati condivisi con le famiglie e aggiornati con regolarità. La scuola realizza attività di accoglienza per gli studenti stranieri da poco in Italia: protocollo di accoglienza. La scuola realizza attività di rinforzo di lingua italiana per gli studenti stranieri da poco in Italia e attività su temi interculturali e/o sulla valorizzazione delle diversità a cui partecipano tutti gli studenti (commissione intercultura). Nell'Istituto è presente e lavora sul territorio il GLI.

Punti di debolezza

Non si rilevano punti di debolezza in questo settore.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Per rispondere alle difficoltà di apprendimento degli studenti sono previsti interventi individualizzati e in piccoli gruppi, attività di tutoring, percorsi didattici semplificati e collaborazioni con enti esterni ("Compiti a colori", Associazione "La Nostra Famiglia"), nonché la partecipazione a PON - FSE. Per la valorizzazione di particolari attitudini disciplinari degli studenti vengono attuate attività laboratoriali, partecipazioni a corsi per le certificazioni europee per le lingue straniere e a concorsi, sia interni che esterni alla scuola.

Punti di debolezza

Mancanza della pianificazione di un piano pluriennale di utilizzo delle figure in organico potenziato.

Composizione del gruppo di lavoro

Dirigente scolastico

per l'inclusione (GLI):

Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):**

Il piano educativo individualizzato è il documento nel quale vengono descritti gli interventi integrati ed equilibrati tra di loro, predisposti per l'alunno con bisogni educativi speciali (BES), in un determinato periodo di tempo, ai fini della realizzazione del diritto all'educazione e all'istruzione. In esso sono presenti i progetti didattico-educativi, riabilitativi e di socializzazione individualizzati, nonché le forme di integrazione tra attività scolastiche ed extrascolastiche. Il linguaggio utilizzato per redigerlo è adeguato al linguaggio ICF.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Docenti di sezione, docente di sostegno, operatori di servizi socio-sanitari, familiari (per la condivisione degli obiettivi e degli interventi), dirigente scolastico (per presa visione).

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**Ruolo della famiglia:**

La famiglia viene coinvolta in fase di lettura e firma del documento. Rappresenta il primo e il più importante agente educativo-abilitativo-riabilitativo con il quale le istituzioni ed i loro operatori devono saper costruire un rapporto di collaborazione e di "alleanza". Qualsiasi progettualità nei confronti dell'alunno con disabilità, necessita del consenso reale e della fattiva collaborazione della sua famiglia. I genitori hanno la responsabilità di attivare e richiedere gli interventi più opportuni per affrontare le problematiche dei figli con disabilità.

**Modalità di rapporto
scuola-famiglia:**

Coinvolgimento in progetti di inclusione

Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Criteria e modalità per la valutazione

Le strategie di valutazione coerenti con le prassi inclusive si basano su osservazioni iniziali sulle quali si fondano e vengono definite le buone prassi didattico/educative nel corso dell'anno scolastico. I docenti valutano gli apprendimenti tenendo conto dei risultati ottenuti in relazione al punto di partenza. Relativamente ai percorsi personalizzati, i Consigli di Classe/team dei docenti concordano le modalità di raccordo con le discipline in termini di contenuti e competenze, individuano modalità di verifica dei risultati raggiunti. Per non disattendere gli obiettivi dell'apprendimento e della condivisione e dell'inclusione, è indispensabile che la programmazione delle attività e della verifica siano realizzate da tutti i docenti curricolari e dall'insegnante di sostegno, se presente, in correlazione con quelli previsti per la classe. Il filo conduttore che guiderà l'azione della scuola sarà quello del diritto all'apprendimento di tutti gli alunni. L'esercizio di tale diritto comporta da parte del gruppo docenti un particolare impegno in relazione agli stili educativi, ai metodi di lavoro e alle strategie. In conclusione, le modalità di verifica dovranno valutare l'efficacia degli strumenti con cui l'alunno/a raggiungerà autonomia personale e sociale con prassi inclusive.



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Gestione dei rapporti interni ed esterni al plesso (rapporto scuola-famiglia, associazioni ed enti locali), progettazione di attività comuni, presa in carico delle diverse problematiche del plesso.	4
Funzione strumentale	Le funzioni strumentali attive nell'Istituto si occupano dei seguenti ambiti: gestione e revisione del PTOF; gestione e supporto per alunni DVA; gestione e supporto per alunni DSA/BES; gestione dell'area interculturale e delle reti; gestione delle prove INVALSI, del curriculum e della certificazione delle competenze; gestione delle attività di formazione.	6
Capodipartimento	I capidipartimento sono i responsabili delle attività dei rispettivi dipartimenti (asse linguistico, asse logico-matematico e asse storico-geografico) più il coordinatore di tutte le attività dipartimentali.	4
Responsabile di plesso	I responsabili del plesso sono le figure di riferimento per alunni, genitori e colleghi e svolgono la funzione di collegamento tra il singolo plesso e il Dirigente Scolastico. Si	4



	occupano inoltre della gestione interna del plesso (orario, sostituzioni...).	
Animatore digitale	L'animatore digitale si occupa della gestione e della progettazione delle attività previste dal PNSD.	1

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	I docenti della quota di autonomia vengono impiegati in attività di potenziamento, recupero e rinforzo sia per gli alunni in difficoltà di apprendimento sia per le eccellenze, in base alla progettazione curricolare definita ad inizio anno. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento 	4

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE)	I docenti della quota di autonomia vengono impiegati in attività di potenziamento, recupero e rinforzo sia per gli alunni in difficoltà di apprendimento sia per le eccellenze, in base alla progettazione curricolare definita ad inizio anno. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento 	1



	<ul style="list-style-type: none"> • Sostegno 	
--	---	--

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	<p>Il DSGA si occupa dei servizi generali e amministrativi dell'Istituto (bilancio, progetti, personale e rapporti con gli enti locali). All'interno dell'ufficio i vari assistenti amministrativi di segreteria si occupano di: gestione degli alunni, gestione dei docenti, segreteria digitale - acquisti - pubblicazioni - gestione del sito di Istituto, gestione degli OO.CC. - del personale ATA - delle gite.</p>
--	---

- Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:**
- Registro online <https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php?custcode=>
 - Pagelle on line <https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php?custcode=>
 - Modulistica da sito scolastico <http://www.iccastiglioneolona.edu.it/segreteria/modulistica/>

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ R.E.T.I.

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
--	---

**❖ R.E.T.I.**

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Approfondimento:**CAPOFILA DI SCOPO**

Il lavoro della rete prevede di progettare e realizzare attività/servizi finalizzati ad una reale integrazione culturale e sociale degli alunni stranieri e delle loro famiglie. In particolare si vuole collaborare in sinergia per monitorare a fondo la presenza di alunni stranieri, favorire la sensibilizzazione alla tematica interculturale, l'inclusione scolastica, il successo scolastico formativo, la conoscenza delle normative, la condivisione di risorse, competenze e buone pratiche, l'arricchimento dei materiali a disposizione, l'elaborazione di documenti e protocolli, la qualificazione, l'aggiornamento e la formazione del personale scolastico, l'intervento specifico di figure professionali importanti come i mediatori e facilitatori linguistici.

Ultimamente si sta approfondendo la tematica degli alunni adottati e si è redatto un protocollo di accoglienza ad hoc.

❖ UNA RETE PER TUTTI

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
--	--

❖ UNA RETE PER TUTTI

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Si prevede di collaborare al fine di monitorare la presenza degli alunni stranieri, incentivare la frequenza alla Scuola dell'Infanzia, elaborare protocolli di intesa tra enti locali, associazioni e agenzie del settore in ottica di prevenzione al disagio socio culturale, progettare interventi di educazione interculturale (a scuola e in ambito extrascolastico) realizzare momenti di formazione/aggiornamento, attivare interventi di alfabetizzazione e potenziamento della lingua italiana per bambini e adulti, attivare buone pratiche contro la dispersione scolastica, supportare gli alunni in difficoltà didattica/educativa e attivare tempestivamente percorsi riabilitativi presso i centri del territorio, condividere risorse umane e materiali.

❖ CENTRO TERRITORIALE PER L'INCLUSIONE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole

❖ CENTRO TERRITORIALE PER L'INCLUSIONE

	<ul style="list-style-type: none"> • Università • Enti di ricerca • Enti di formazione accreditati • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

Tale rete lavora per la predisposizione di incontri tra scuola e famiglie, scuola e sanità, scuola e associazionismo. La stessa è mirata all'ampliamento delle competenze professionali di quanti agiscono in ambito educativo per la realizzazione di percorsi inclusivi e per l'arricchimento delle risorse materiali. L'Istituto predispone il Piano Annuale dell'Inclusione (PAI) per l'accoglienza e l'accompagnamento degli alunni con Bisogni Educativi Speciali.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ VERSO LA CLASSE VIRTUALE

L'esigenza di sviluppare esperienze di formazione a distanza sperimentando una metodologia tipica della classe capovolta è la motivazione per l'attuazione di un percorso formativo in modalità blended. Il risultato atteso alla fine del triennio è quello di avere, all'interno della scuola, personale formato all'utilizzo di piattaforme e-learning

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni



	(scuola secondaria)
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ CODING - ROBOTICA E SOFTWARE DI MODELLAZIONE

L'implementazione di metodologie didattiche innovative che consentono lo sviluppo di abilità trasversali suggerisce un percorso di formazione sui temi delle stampanti 3D e dell'utilizzo di software di modellazione, del coding, della robotica educativa e della didattica immersiva. La tipologia sarà sia in presenza sia in modalità asincrona. I risultati attesi sono quelli relativi alla realizzazione di percorsi didattici tesi a migliorare abilità di attenzione, di analisi e di progettazione.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni (scuola primaria)
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione • Peer review • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla singola scuola

❖ CORSI NAZIONALI PNSD

Corsi nazionali previsti dal Piano Nazionale Scuola Digitale secondo le scadenze previste. Tutto il personale risulta in possesso di accettabili competenze informatiche: utilizza pacchetti di produttività personale e compila il registro elettronico. È sentita l'esigenza di mantenere l'attenzione sull'innovazione e le metodologie a essa legate.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Animatore digitale, team dell'innovazione e dei docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione • Peer review • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dal MIUR

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dal MIUR

❖ INCLUSIONE: DIVERSAMENTE ABILI, BES, DSA

Grande attenzione è da sempre data, nell'istituto, ai temi dell'Inclusione. Per questo sono previsti percorsi di perfezionamento delle metodologie didattiche dedicate agli studenti diversamente abili, BES e DSA.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
---	-------------------------



Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

❖ SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO

Tutto il personale della scuola negli anni passati ha già ricevuto un'informazione sulle normative relative alla sicurezza, ma è necessario prevedere un costante aggiornamento sulla tematica.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Corsi in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento



La formazione in servizio del personale docente, sancita come obbligatoria, permanente e strutturale dalla legge 107/2015, assume carattere di dovere professionale. Gli elementi individuati dalla legge rispondono all'esigenza nazionale di miglioramento professionale sia individuale sia dell'intero corpo docente al fine di raggiungere uno degli obiettivi prioritari fissati dalla strategia Europa 2020 nell'ambito dell'istruzione e della formazione, ossia il miglioramento della qualità dei sistemi educativi in Europa.

Nell'istituto verranno raccolti in un unico archivio i dati relativi alle esperienze di formazione di ogni docente che vi opera registrando gli argomenti affrontati e le competenze acquisite (didattiche, organizzative e professionali).

I vari percorsi di formazione si raccorderanno con le priorità individuate nel RAV e nel PDM per garantire coerenza tra il piano di formazione e i bisogni evidenziati all'interno dell'Istituto.

Saranno, inoltre, perseguite le priorità nazionali delle esigenze formative del paese.

Il piano triennale di formazione mirerà alla creazione e all'offerta di percorsi flessibili e coerenti con le priorità nazionali, territoriali e dell' istituzione scolastica affinché tutte le attività siano armonizzate.

Al fine di potenziare le competenze didattiche dei docenti saranno organizzati percorsi formativi volti all'apprendimento di strategie didattiche innovative e attive che possano contribuire a un innalzamento della performance degli allievi.

Occorre che i docenti acquisiscano un'approfondita conoscenza del funzionamento delle strumentazioni informatiche, per poterne cogliere il potenziale didattico e valutarne l'utilizzo anche per favorire l'inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ CONOSCENZA DELLE PROCEDURE AMMINISTRATIVE ALLA LUCE DELLA NUOVA NORMATIVA



Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	DSGA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Esperti del settore

❖ STRUMENTI PER COMUNICARE

Descrizione dell'attività di formazione	La gestione delle relazioni interne ed esterne
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Esperti del settore

❖ CORSI NAZIONALI PNSD

Descrizione dell'attività di formazione	Corsi nazionali previsti dal Piano Nazionale Scuola Digitale
---	--



Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dal MIUR

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Esperti del settore

❖ **SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO**

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico-ambientali
Destinatari	Personale tecnico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Esperti del settore

Approfondimento

La formazione del personale ATA è uno degli elementi fondamentali per una piena attuazione dell'autonomia scolastica e dei processi organizzativi e didattici nonché per l'effettiva innovazione dell'intero sistema istruzione.